



**Il Servo di Dio - Venerabile
Cardinale ANDREA CARLO FERRARI**

nacque a Lalatta di Palanzano (Parma) il 13 agosto 1850.

Fu ordinato sacerdote il 20 dicembre 1873 e il giorno dopo celebrò la sua prima Messa nel santuario mariano di Fontanellato.

Dopo due anni di ministero parrocchiale veniva nominato vice rettore e, a 27 anni, rettore del seminario di Parma.

Leone XIII, nel 1890 lo nominava vescovo di Guastalla, nel 1891 vescovo di Como e nel 1894 cardinale ed arcivescovo di Milano.

La missione pastorale del Servo di Dio a Milano si distinse: per una prodigiosa e profonda attività di predicazione ed organizzazione, come non era in uso al suo tempo; per contraddizioni durissime quale la divisione del clero e del popolo nel campo politico-religioso, dovuta alla nuova situazione italiana nei primi tempi, e poi alla questione dei giornali cattolici come anche alle accuse di modernismo lanciate contro di lui, contro il clero ambrosiano e contro il seminario; per la mirabile attività organizzata dei cattolici in ogni ceto, tanto nel campo religioso come in quello sociale.

Il clero ed il popolo ammirarono la sua santità di vita e questa fama è ancora in pieno vigore.

Durante le quattro visite pastorali, compiute

nei suoi 27 anni di episcopato milanese, arrivò in ogni parrocchia, in ogni chiesetta di ogni contrada.

Un'atroce malattia alla gola lo martoriò per due anni. Non volle calmanti neppure per subire le diverse operazioni che furono necessarie per alleviare il suo male.

Dal 16 novembre 1920, dopoché Egli ebbe ricevuto in forma solenne il S. Viatico, fino agli ultimi suoi giorni passò accanto al letto del Servo di Dio una fiumana di popolo di tutte le classi.

Benedetto XV aveva detto all'Arcivescovo, quando egli, vedendosi impedito di parlare, voleva dare le dimissioni: « Se Lei non potrà andare al popolo il popolo verrà da Lei ».

Nel gennaio del 1921 scrisse alla Diocesi la sua ultima lettera pastorale.

L'ultimo documento ufficiale da lui firmato fu per la preparazione della Festa del Papa, devozione così cara al suo cuore e così tanto predicata ai suoi sacerdoti ed ai suoi fedeli. Al tramonto della festa della Purificazione della B.V. Maria, 2 febbraio 1921, il servo buono e fedele tornava al Padre celeste.

La sua salma riposa incorrotta ai piedi dell'altare della « Virgo Potens », nel Duomo di Milano.

Il 1° Febbraio 1975 con decreto promulgato da S.S. Paolo VI sono state solennemente proclamate le virtù eroiche del Venerabile Cardinal Andrea Carlo Ferrari.